

## VINCENZO PEPE



Nasce a Torchiara, in provincia di Salerno, nel 1958. Tra i principali protagonisti nazionali delle politiche ambientali e dello sviluppo, ha teorizzato l'ambientalismo responsabile. Primo firmatario del Manifesto per il Mezzogiorno stilato a Napoli nel 2014. Autore di numerosi testi e pubblicazioni, tradotti in diverse lingue, su temi filosofici e a sostegno dell'ambientalismo realista e responsabile. Insignito di molteplici riconoscimenti, premi, cittadinanze onorarie, encomi per la proficua e instancabile attività culturale e passione civile nella difesa dell'ambiente e dei territori oltre che per aver restituito alla comunità diversi beni culturali recuperati dal degrado e dall'incuria.

Nel 2013 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri riceve l'attestazione di Pubblica Benemerenzza per l'impegno culturale e civile.

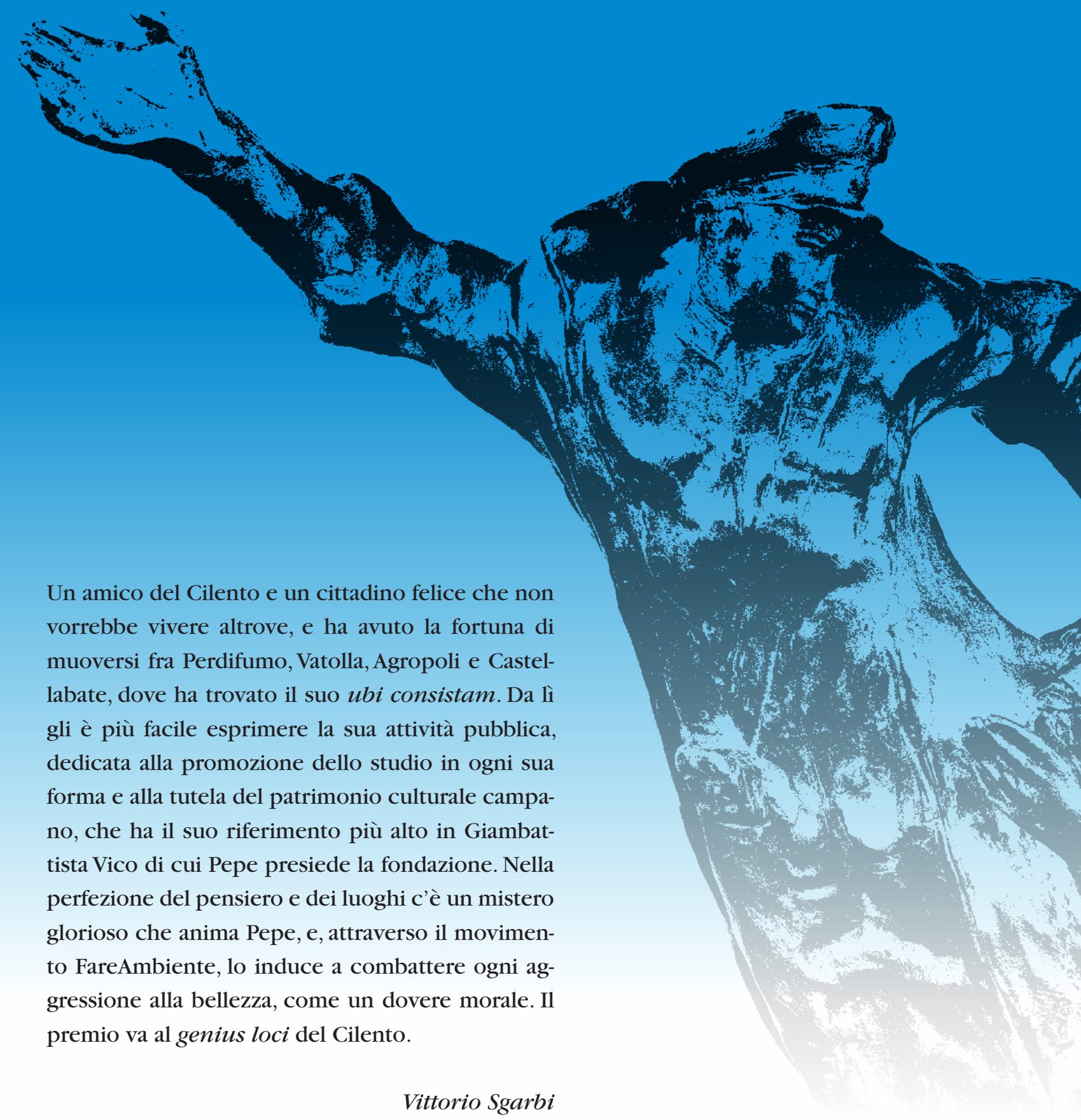
Dopo una laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno nel 1982 e una in Scienze Politiche 1989, nel 2005 ottiene in Francia un dottorato di ricerca in Droit public presso la prestigiosa Università degli Studi di Montpellier con una tesi dottorale che gli farà guadagnare grande apprezzamento e riconoscimenti.

Continua i suoi studi in Canada, Giappone e Francia. Diversi gli incarichi scientifici e accademici ricoperti. Attualmente insegna Diritto costituzionale comparato e Diritto dell'ambiente italiano e comparato presso la Seconda Università degli Studi di Napoli.

Dal 1994 ad oggi è presidente della Fondazione Giambattista Vico, Istituto di Alta Cultura che ha fondato insieme a Gerardo Marotta ed Elena Croce. In Campania, diverse le grandi opere di restauro a cura della Fondazione tra cui, nel 2017 il restauro del Palazzo del Vecchio, nel centro storico di Agropoli, diventato sede del Museo Acropolis, con numerose opere del famoso pittore cilentano Paolo De Matteis.

La Fondazione attualmente gestisce anche tre musei con diverse collezioni d'arte, reperti archeologici e opere di grande pregio artistico e culturale, oltre alla grande Biblioteca del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni dedicata ai temi dell'ambiente e della storia sociale.

Nel 2007 fonda il Movimento ecologista europeo FareAmbiente che in poco tempo diventa una delle più importanti associazioni ambientaliste nazionali e protagonista di numerose battaglie per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e dei beni culturali.



Un amico del Cilento e un cittadino felice che non vorrebbe vivere altrove, e ha avuto la fortuna di muoversi fra Perdifumo, Vatolla, Agropoli e Castellabate, dove ha trovato il suo *ubi consistam*. Da lì gli è più facile esprimere la sua attività pubblica, dedicata alla promozione dello studio in ogni sua forma e alla tutela del patrimonio culturale campano, che ha il suo riferimento più alto in Giambattista Vico di cui Pepe presiede la fondazione. Nella perfezione del pensiero e dei luoghi c'è un mistero glorioso che anima Pepe, e, attraverso il movimento FareAmbiente, lo induce a combattere ogni aggressione alla bellezza, come un dovere morale. Il premio va al *genius loci* del Cilento.

*Vittorio Sgarbi*